



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Carducci"
Scuola dell'Infanzia, Primaria, secondaria di 1^ grado ad indirizzo musicale
PIAZZA TRIESTE 5 04024 GAETA -DISTRETTO 49 TEL/FAX 0771-460265
Email: LTIC803008@ISTRUZIONE.it
Posta certificata: ltic803008@pec.istruzione.it
Sito web: <http://www.carduccigaeta.edu.it>
CODICE FISCALE: 90027900597



Cognome: _____
Nome: _____
Classe: _____

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Visto il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*"

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*"

VISTA la legge 30 ottobre 2008, n. 112, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università*";

Premesso che:

- l'istruzione, la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

scuola e famiglia sottoscrivono il seguente *patto educativo di corresponsabilità*, con il quale

La scuola si impegna a:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e di ciascuno oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;

- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy.

I Docenti si impegnano a:

- comunicare gli obiettivi formativi e didattici esplicitando i percorsi per raggiungere i diversi traguardi;
- rendere noto agli alunni e ai genitori il proprio progetto formativo e riferire relativamente alle diverse attività che si promuoveranno nel corso dell'anno scolastico;
- articolare il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero, sostegno e potenziamento, individualizzando i percorsi di insegnamento/apprendimento;
- creare e realizzare, all'interno della classe e della scuola, relazioni positive fondate sul dialogo e sul rispetto reciproco;
- favorire la più ampia partecipazione attiva e responsabile da parte di ciascun alunno verso le varie proposte formative e le attività didattiche;
- spiegare la necessità, le funzioni e gli scopi delle prove di verifica, della misurazione e del controllo degli apprendimenti;
- esplicitare i criteri di valutazione adottati relativi alla propria disciplina e in generale relativi ai livelli di apprendimento raggiunti.

Lo studente si impegna a:

- non danneggiare o rubare materiale altrui (della scuola, dei compagni o dei docenti); non sporcare, non danneggiare o mettere in disordine l'ambiente e l'arredo scolastico ed extrascolastico (durante uscite didattiche e viaggi d'istruzione); effettuare con diligenza la raccolta differenziata; portare a scuola il materiale che occorre per le lezioni del giorno; non portare oggetti pericolosi o estranei alle attività didattiche; evitare l'uso improprio del materiale didattico;
- avere un comportamento rispettoso nei confronti di tutto il personale scolastico e dei compagni: chiedere la parola per alzata di mano e rispettare l'ordine di intervento in una discussione; ascoltare e rispettare le opinioni degli altri; seguire le lezioni senza distrarsi e senza distrarre i compagni; non esprimersi in modo offensivo; non essere violenti o prepotenti; comportarsi in modo responsabile durante il cambio dell'ora, durante gli spostamenti all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico e durante la ricreazione; non andare o non trattenersi in bagno senza necessità; rispettare i compagni in difficoltà;
- svolgere con impegno e assiduità i compiti assegnati, a scuola e a casa; non copiare i compiti dai compagni di classe; annotare regolarmente i compiti sul diario scolastico e, in caso di assenza, preoccuparsi di recuperarli; partecipare attivamente e proficuamente alle varie attività scolastiche dando il proprio contributo nei lavori di gruppo;
- vestirsi in modo adeguato (evitare minigonne, indumenti a vita bassa che lasciano scoperte parti dell'addome o della schiena, scollature eccessive, ecc.) e avere cura della propria persona;
- frequentare regolarmente le lezioni;
- non violare la privacy altrui leggendo diari personali o divulgando immagini, video e fatti privati;
- tenere spento il cellulare durante l'orario scolastico;
- conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto;

- far visionare e firmare puntualmente ai genitori gli avvisi scolastici; informarli sui voti e sulle eventuali sanzioni disciplinari.

I genitori si impegnano a:

- educare i propri figli al rispetto delle regole;
- essere “presenti” nella vita scolastica dei figli, cioè interessarsi del loro andamento scolastico e delle iniziative promosse dalla scuola;
- far rispettare l’orario di ingresso e di uscita a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze;
- far rispettare le regole sulla correttezza dell’abbigliamento;
- essere disponibili al dialogo e al confronto con la scuola, accogliendone le osservazioni senza sminuirle;
- chiarire eventuali problemi con gli insegnanti senza coinvolgere i ragazzi (almeno in una prima fase);
- provvedere ai bisogni dei figli relativi alla vita scolastica;
- intervenire con coscienza e responsabilità rispetto ad eventuali mancanze del figlio, sforzandosi di riconoscerle obbiettivamente e di non attribuire sistematicamente ad altri la colpa di eventi spiacevoli dovuti a comportamenti scorretti; collaborare col personale scolastico affinché il figlio comprenda la negatività delle scelte fatte;
- indirizzare i propri figli a compiere scelte responsabili trovando idonee priorità nella molteplicità delle attività svolte

Disciplina

I genitori/tutori, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che, come previsto dalla vigente normativa:

- a) il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un’educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- b) le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- c) nell’eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007 e DPR 134/2025) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità;
- d) danneggiamenti ai beni comuni non attribuibili a provate responsabilità individuali dovranno essere risarciti in modo collettivo;
- e) il Regolamento d’Istituto disciplina le modalità d’irrogazione delle sanzioni disciplinari e d’impugnazione.

Data: _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

I GENITORI/TUTORI
